

Oggi alla Cisl un convegno sul lavoro

UDINE Quanto sono nella nostra regione le tre componenti dei senza lavoro? In concreto, i senza lavoro passano dai 27.426 dell'anno 2007 (prima della crisi) ai 45.573 del 2010 (dopo la crisi), mentre i lavoratori sospesi passano da 1.671 a 15.713 quasi decuplicandosi.

Su questo tema oggi ci sarà un confronto organizzato dalla Cisl dell'Udinese e Bassa friulana, in programma per oggi dalle 9 presso la sede sindacale di Via Ciconi. Assieme a politici (Debora Serracchiani, Alessandro Colautti e Daniele Macorig), imprenditori (Adriano Luci) ed economisti (Fulvio Mattioni), saranno presenti il segretario Cisl Roberto Muradore e il segretario nazionale aggiunto Giorgio Santini.

Cisl: nella nostra regione ci sono 61 mila disoccupati

UDINE In Friuli Venezia Giulia si contano 61 mila disoccupati, incluse le persone in mobilità e in cassa integrazione straordinaria. Un dato che emerge da una ricerca della Cisl Udine, svolta dall'economista Fulvio Mattioni. Numeri più raddoppiati dal 2007: si è passati quindi da un tasso del 3,4 per cento al 5,7 e addirittura del 6 nella provincia di Udine. «Difficilmente tutte queste persone ritorneranno nel mondo del lavoro – ha spiegato il segretario provinciale Cisl Claudio Palmisciano». Da qui, ieri mattina nella sede del sindacato sono state elaborate una serie di proposte, tra cui quella di non chiudere l'Agenzia regionale per il lavoro del segretario generale Roberto Muradore. Ma non solo: per il rilancio, secondo il sindacato, bisogna pensare a far ripartire i cantieri, lavorare sul superporto e semplificare la burocrazia. Per gli industriali, invece, rappresentati dal numero due di Confindustria Udine, Alberto Toffolutti, bisogna aumentare la capacità di produzione e quindi di occupazione, trovare nuove formule per esportare e fare impresa. Internazionalizzare è la parola chiave anche per il consigliere regionale Alessandro Colautti che promuove il rilancio delle piccole e medie imprese e di settori nuovi come l'edilizia eco-sostenibile. Sotto analisi, anche le azioni della Regione. «Se da un lato – ha spiegato Muradore – ha fatto molto, è altrettanto vero che molte risorse sono andate disperse in troppi progetti, senza considerare abbastanza giovani, donne e Over 50». Un appello alla Regione arriva anche dalla segretaria del Pd, Debora Serracchiani, che ha raccomandato di «non investire tutti i fondi nella cassa integrazione, uno strumento di risposta nell'emergenza ma non dà una prospettiva futura. Bisogna investire nella formazione professionale, nell'innovazione e nella ricerca». Per la formazione, secondo quanto detto da Palmisciano, ci sarebbero a disposizione fino a 3 milioni per il Friuli Vg. D'altra parte la Regione, rappresentata ieri dall'assessore al lavoro Angela Brandi, ha risposto che anche per il 2012 si potrà contare su significativi trasferimenti di risorse per gli ammortizzatori in deroga, «che aggiunte a quelle del Fondo sociale europeo consentiranno di fronteggiare un'eventuale recrudescenza della crisi». Tornando ai dati, l'economista Fulvio Mattioni ha ricordato che dal 2007 al 2010 sono stati persi 20.800 lavoratori giovani dai 16 ai 34 anni, per un tasso di disoccupazione giovanile pari al 18 per cento. Un dato che non convince la Brandi. «Il 18% del Friuli Venezia Giulia è un numero inferiore di gran lunga alle altre regioni italiane – ha specificato – si tratta di analisi soggette a interpretazioni, dai paragoni discutibili. Non si può parlare di 61 mila disoccupati, perché di questi circa 15.700 cassa integrati e 7.500 persone in mobilità sono tornate a lavorare, ma rimangono sotto la dicitura di sospesi per questioni legate a incentivi e agevolazioni. La crisi, infine, va calcolata dal 2008 e non dal 2007». Un commento generale è stato fatto infine dal segretario nazionale aggiunto Giorgio Santini. «Le soluzioni stanno in politiche mirate di sviluppo e reimpiego che oggi mancano. Ma per favorire la crescita servono risorse che vanno reperite nella riforma fiscale, nella lotta all'evasione, attraverso la patrimoniale».